

**ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI PREVISTI
DAL DECRETO INTERMINISTERIALE 27 NOVEMBRE 2013 E
DALLA CIRCOLARE 10 FEBBRAIO 2014, N. 4567**

ONERI INTRODOTTI (*)

1) Domanda di accesso al contributo			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 8 e Circ. 10/02/2014, n. 4567, punto 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

La domanda di accesso al contributo è redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 alla circolare direttoriale 10/02/2014, che include tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste all'impresa (possesso dei requisiti, conformità degli investimenti, dimensione di impresa, ...).

Solo nei seguenti casi, la domanda prevede allegati:

- in caso di contributo superiore a 150.000,00 euro, la dichiarazione o le dichiarazioni rese secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta, da parte del Ministero dello sviluppo economico, delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore dell'impresa, copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura;
- in caso di impresa associata/collegata ai sensi della vigente disciplina comunitaria, prospetto recante i dati per il calcolo della dimensione d'impresa.

La domanda di agevolazione e le eventuali dichiarazioni allegate, firmate digitalmente nel rispetto del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82/2005, sono presentate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi PEC delle banche/intermediari finanziari convenzionati.

* Trattandosi di un nuovo intervento non vi sono "oneri eliminati".

2) Dichiarazione relativa al completamento dell'investimento			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 10 e Circ. 10/02/2014, n. 4567, punti 7.6 e 2.3-bis		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<p>Che cosa cambia per l'impresa</p> <p>L'impresa è tenuta a presentare, entro sessanta giorni dalla data di conclusione dell'investimento, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta il completamento dell'investimento nei termini previsti dal DM 27/11/2013 e reca in allegato l'elenco delle spese sostenute e gli estremi identificativi dei beni oggetto di agevolazione.</p> <p>Le imprese estere, con sede in uno Stato Membro e prive di sede operativa in Italia alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono attestare altresì l'avvenuta attivazione all'interno del territorio nazionale della sede operativa presso la quale sono stati realizzati gli investimenti agevolati e la conseguente iscrizione al Registro delle imprese di riferimento.</p>

3) Domanda di erogazione			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 10 e Circ. 10/02/2014, n. 4567, punti 7 e 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<p>Che cosa cambia per l'impresa</p> <p>La domanda di erogazione è presentata dall'impresa esclusivamente in formato digitale, utilizzando la procedura informatica presente nel sito del Ministero dello sviluppo economico www.mise.gov.it, ed è firmata digitalmente.</p> <p>Alla domanda di erogazione relativa alla prima quota di contributo, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 alla circolare direttoriale 10/02/2014, sono allegati i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazioni liberatorie dei fornitori, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestanti altresì il requisito "nuovo di fabbrica", nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che le predette dichiarazioni sono conformi agli originali in possesso del dichiarante; - solo in caso di contributo superiore a 150.000,00 euro, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui sono confermati i dati forniti in sede di presentazione della domanda di agevolazione, relativamente ai soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del d. lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (informazioni antimafia). In caso di variazione, dichiarazione/i resa/e secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica prevista dalla suddetta normativa. <p>Alle domande di erogazione relative alle successive quote di contributo, redatte secondo lo</p>
--

schema di cui all'allegato n. 5 alla circolare direttoriale 10/02/2014, non è richiesto di allegare alcun documento, se non in caso di variazione dei dati forniti in sede di presentazione della domanda di agevolazione ai fini della documentazione antimafia.

4) Apposizione di dicitura sui titoli di spesa

Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 10 e Circ. 10/02/2014, n. 4567, allegato n. 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta ad apporre, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un timbro, sull'originale di ciascuna fattura la seguente dicitura: *"Spesa di euro ... realizzata con il concorso delle provvidenze previste dall'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69"*.

5) Conservazione dei documenti giustificativi delle spese rendicontate

Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 10 e Circ. 10/02/2014, n. 4567, allegato n. 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa conserva i documenti giustificativi della spesa, nonché tutti i documenti e le attestazioni predisposti ai fini della concessione e dell'erogazione delle agevolazioni per un periodo di dieci anni dalla data di concessione delle agevolazioni medesime.

6) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico o da organismi statali o sovrastatali

Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 11		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

In ogni fase del procedimento l'impresa consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare la corretta fruizione delle agevolazioni.

7) Comunicazione delle variazioni

Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 11 e Circ. 10/02/2014, punto 8.5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente al Ministero dello sviluppo economico, e per conoscenza alla banca/intermediario finanziario, l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento della domanda di agevolazione, dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1, del DM 27/11/2013, nonché l'eventuale verificarsi delle situazioni determinanti la revoca delle agevolazioni ai sensi dell'art. 12 del DM 27/11/2013.